

Il dott. **Massimo Scacchi** è attualmente responsabile (dirigente medico di II livello) dell'Unità Operativa di Medicina Generale ad indirizzo Endocrino-Metabolico e direttore del Laboratorio Sperimentale di Ricerche Metaboliche dell'IRCCS Ospedale San Giuseppe, Istituto Auxologico Italiano, Oggebbio-Piancavallo (VCO). E' inoltre professore aggregato di Endocrinologia presso il Dipartimento di Scienze Cliniche e di Comunità dell'Università degli Studi di Milano.

Curriculum assistenziale e universitario. L'attività assistenziale del dott. Scacchi si è svolta all'interno delle sedi della Fondazione Istituto Auxologico Italiano. In particolare, dal marzo 1990 al dicembre 1991 è stato dirigente medico di I livello presso l'Unità Operativa di Endocrinologia e Malattie Metaboliche dell'IRCCS Ospedale San Giuseppe di Oggebbio-Piancavallo (VCO), mentre dal dicembre 1991 al gennaio 2013 ha svolto tale ruolo presso l'Unità Operativa di Endocrinologia e Malattie Metaboliche (attualmente Medicina Generale ad indirizzo Endocrino-Metabolico) dell'IRCCS Ospedale San Luca di Milano. Dal febbraio 2013 è responsabile dell'Unità Operativa di Medicina Generale ad indirizzo Endocrino-Metabolico dell'IRCCS Ospedale San Giuseppe di Oggebbio-Piancavallo (VCO). Dal novembre 2001 è inoltre ricercatore (confermato dal novembre 2004) presso l'Università degli Studi di Milano.

Attività didattica. Dall'anno accademico 2001-2002 il dott. Scacchi tiene lezioni ed esercitazioni nell'ambito del corso integrato di Semeiotica e Sistematica 2 (ora Semeiotica e Patologia degli Apparati 2) della linea B del corso di laurea in Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Milano (ora corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia polo San Paolo). Nello stesso periodo ha tenuto lezioni e seminari presso varie scuole di specializzazione dell'Università degli Studi di Milano (Endocrinologia e Malattie Metaboliche, Oncologia, Medicina Fisica e Riabilitazione, Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva) e presso le scuole di specializzazione in Endocrinologia delle Università di Brescia e dell'Insubria. Dall'anno accademico 2001-2002 all'anno accademico 2008-2009 è stato titolare, in regime di affidamento retribuito, dell'insegnamento dell'Endocrinologia nell'ambito del corso integrato di Semeiotica e Sistematica 2 del corso di laurea in Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca. Ha svolto inoltre l'insegnamento dell'Endocrinologia nell'ambito del corso integrato di Infermieristica nell'Assistenza Specialistica del corso di laurea triennale in Infermieristica dell'Università degli Studi di Milano (sezioni Don Gnocchi e San Paolo). Sempre nell'ambito di tale università, è stato segretario della Scuola di Specializzazione in Endocrinologia e Malattie Metaboliche ed è membro del collegio dei docenti della Scuola di Dottorato in Medicina Clinica e Sperimentale.

Attività scientifica. Si è sostanzialmente articolata in quattro linee di ricerca:

1. *Conseguenze cliniche del deficit e dell'eccesso di ormone della crescita.* Sono stati eseguiti studi mirati a delineare aspetti specifici del deficit di GH dell'adulto (difficoltà diagnostiche legate alla concomitante obesità, anomalie cardiologiche morfo-funzionali, aumentato potenziale lipoperossidativo del plasma) ed il ruolo favorevole svolto dalla sostituzione terapeutica con GH biosintetico. Sempre sul versante cardiologico, è stato descritto per la prima volta un prolungamento patologico dell'intervallo QT in una significativa proporzione di pazienti acromegalici, correggibile dalla terapia con analoghi della somatostatina. Sono stati inoltre pubblicati dati sull'attività del sistema nervoso simpatico nell'acromegalia.

2. *Fisiopatologia dell'asse GH - IGF-I in condizioni di carenza ed eccesso nutrizionale.* Sono state acquisite conoscenze sulla secrezione di GH nell'anoressia nervosa (profilo secretorio spontaneo, risposta alla somministrazione acuta di glucocorticoidi,

sopprimibilità da parte dell'IGF-I esogeno) e nell'obesità (mancata risposta agli stimoli, effetti della somministrazione di GH biosintetico in associazione alla dietoterapia): Tali esperienze hanno fruttato inviti alla stesura di reviews sugli argomenti in questione da parte di riviste prestigiose.

3. *Complicanze endocrine della talassemia.* Sono stati condotti studi sia in età pediatrica che in età adulta, con particolari acquisizioni in merito agli assi ipofisi-gonadi (induzione dell'ovulazione in donne talassemiche ipogonadiche), GH – IGF-I (trattamento con GH biosintetico di bambini talassemici con deficit somatotropinico, valutazione della prevalenza del deficit di GH nel talassemico adulto e ruolo di tale deficit nella patogenesi delle complicanze ossee) e ipofisi-surrene (prevalenza dell'insufficienza corticosurrenalica subclinica in età adulta). In tale ambito di ricerca, il dott. Scacchi partecipa al progetto di Ricerca Finalizzata 2009 dal titolo “Endocrine evaluation of adult patients with beta-thalassemia with particular focus on GH secretion. Effects of rhGH treatment in thalassaemic patients with GH deficiency”, finanziato dal Ministero della Salute.

4. *Aspetti clinico-diagnostici dell'ipercortisolismo.* Sul versante clinico, sono stati raccolti dati sulle alterazioni del profilo pressorio in pazienti affetti da malattia di Cushing e sulla persistenza del deficit somatotropinico dopo guarigione chirurgica della malattia di Cushing stessa. Sul versante della diagnostica della sindrome di Cushing, sono stati condotti studi sulla specificità dei test di prima linea e sul significato dei test con desmopressina e con CRH preceduto da desametasone.

Sempre nell'ambito dell'attività scientifica, il dott. Scacchi fa parte dell'albo dei revisori per la valutazione dei programmi e prodotti di ricerca ministeriale e svolge attività di reviewer per le riviste *Endocrine*, *Journal of Endocrinological Investigation*, *Nutrition Metabolism and Cardiovascular Diseases*, *European Journal of Internal Medicine* e *Hormone and Metabolic Research*. Dal 2007 al 2011 ha inoltre fatto parte del Comitato di Coordinamento Regionale Lombardo della Società Italiana di Endocrinologia, ricoprendone la carica di presidente dal 2009 al 2011.

